

Satana in difficoltà prepara l'attacco

Le parole del Messaggio del 25 settembre – *«sono con voi e come mai prima prego per voi e con voi, figlioli miei»* – stanno a indicare che siamo a un punto di svolta. Dobbiamo cercare di capire questo Messaggio della Regina della pace in profondità, anche in rapporto al momento storico in cui viviamo; nel passato, infatti, abbiamo avuto momenti di crisi molto gravi e quando il mondo era in pericolo la Madonna lo ha sempre segnalato. Se adesso la Gospa ci dice che mai come prima prega per noi e con noi vuol dire che i pericoli sono più gravi di prima. Già nel 1991 la Madonna ci aveva allertato sul piano di satana che vuole distruggere la vita, la natura e il pianeta sul quale viviamo. Non possiamo liquidare con qualche espressione devozionale questo Messaggio della Madonna, ma deve essere letto in un contesto storico ben preciso in cui, come vediamo, il mondo è in un passaggio decisivo perché ha intrapreso la via del confronto, dello scontro, del primato, la via soprattutto della superbia e dell'arroganza nei confronti di Dio mettendo se stesso al posto di Dio. Questo sta a indicare, appunto, che satana sta giocando le sue carte per impadronirsi del mondo.

Dopo la grande sconfitta del genere umano e, possiamo dire, dell'opera stessa di Dio della Creazione con il peccato originale, è chiaro che da allora satana si è impadronito del mondo ma con la venuta di Cristo ha perso il potere e adesso lo vuole riprendere. Si tratta di una lotta ben precisa, escatologica, che sicuramente coinvolge il mondo e vede gli uomini schierati da una parte e dall'altra, quelli schierati con l'angelo ribelle e quelli schierati con Maria, qui plenipotenziaria di Dio in questa fase storica nella quale la Donna, vestita di Sole e incoronata di dodici stelle, è chiamata a schiacciare la testa al serpente infernale.

Dobbiamo prendere molto sul serio il fatto che negli ultimi due Messaggi (agosto e settembre 2026) la Madonna ha lanciato l'allarme. Nel Messaggio di agosto 2026 ha detto: *«Figlioli, pregate per la pace che è in pericolo»*; il 25 settembre 2026 la Madonna ci ha dato il Messaggio in un modo positivo, *«Sono con voi e come mai prima prego per voi e con voi, figlioli miei»*, a indicare la gravità del pericolo. È opportuno, allora, fare una diagnosi della situazione in cui si trova questa battaglia escatologica che è in atto e che attraverso il tempo dei Segreti arriverà al culmine. I pericoli sono quelli che la Madonna ha evidenziato nei primi anni delle sue apparizioni, in ballo c'è l'Opera della Redenzione, cioè il Cristianesimo e la Chiesa, e insieme la stessa sopravvivenza del genere umano e quindi in palio la distruzione del mondo attraverso la quale satana vincerebbe la battaglia facendo cappotto di tutte le anime travolte dall'odio e dalla guerra. Questa è la consistenza della battaglia in atto; questa è la visione della battaglia in atto dal punto di vista soprannaturale; è quello che vede la Madonna e che cerca di far vedere a noi. Al di là di quelle che sono le apparenze umane, c'è uno scontro soprannaturale che è testimoniato dalle Scritture, prima di tutto, dall'insegnamento della Chiesa e poi da innumerevoli testimoni che sono soprattutto i Santi.

Questo è il panorama nel quale inserire le parole della Madonna. È un panorama mondiale nel quale, però, dobbiamo dire che l'azione di satana è concentrata soprattutto in Europa che è la vittima predestinata, che già stata teatro di due guerre mondiali e, possiamo ben dire come diceva Papa Francesco, con l'invasione dell'Ucraina la terza guerra mondiale era già iniziata, sia pure a pezzi. Questo è lo scenario più concreto nel quale satana agisce; tant'è vero che la Madonna è apparsa nel cuore dell'Europa, a Medjugorje, proprio a metà strada tra l'Europa occidentale e quella orientale. Lì si è insediata la Regina della pace proprio per impedire a satana di realizzare il suo progetto che è la distruzione del mondo e della fede che nell'Europa ha il suo centro focale – Roma e il Papato – che sono nel mirino di satana.

Satana ha portato avanti con molta celerità il suo piano di secolarizzazione, di scristianizzazione e ha ideologizzato di nuovo il mondo sostituendo la caduta del comunismo in Russia con il nuovo messianismo non meno pericoloso perché è di carattere temporale, politico. Nel giro di pochi decenni satana ha esteso la sua influenza nel mondo tanto da poter dire che è sciolto dalle catene, come ha detto la Regina della pace all'inizio del nuovo millennio. Vent'anni dopo la Madonna ha focalizzato la situazione dicendo che satana regna; questo processo avvenuto dal dopoguerra in poi non è certamente sfuggito agli occhi più attenti. C'è stato un vero e proprio passaggio dalla religione cattolica a una visione temporale della vita e della Storia, basata sul primato dell'uomo. La Madonna ha detto a suo tempo che con questa operazione satana avrebbe preso il potere, tanto da poter dire: «*satana regna*» (25 marzo 2020). Questo è, dunque, un blitz storico e ben inquadrato in alcuni decenni; possiamo ben dire che questo nuovo secolo ha visto un'accelerazione eccezionale, fra l'altro anche visibile attraverso il Magistero della Chiesa, con cui gran parte del mondo si è "ateizzato", ha messo se stesso al posto di Dio e quindi ha elaborato la nuova ideologia del nuovo umanesimo dove l'uomo è al posto di Dio, Dio è da archiviare perché si sarebbe scoperto che è un'invenzione dell'uomo.

Il Magistero della Chiesa si è a lungo trattenuto ad analizzare l'evoluzione della scristianizzazione. I Papi da Paolo VI in poi hanno fotografato questa ateizzazione del mondo. In passato abbiamo dato meno importanza alla reazione del Cielo, l'abbiamo marginalizzata e quindi non ci siamo resi conto di quello che stava succedendo. Non abbiamo capito che a questo blitz satanico ha risposto Dio stesso inviando Sua Madre; questo lo aveva ben capito San Giovanni Paolo II. La venuta della Madonna sulla Terra, il 24 giugno 1981, con apparizioni quotidiane, con una mariofania mai accaduta prima nel corso della Storia, che dura ormai da oltre quarantacinque anni e durante la quale la Madonna ha evangelizzato il mondo e si è estesa in tutto il mondo. Mai era accaduto che, per esempio, sei ragazzi di un paesino umile facessero il giro del mondo portando con sé la Madonna e i suoi Messaggi ovunque. C'è stata un'evangelizzazione straordinaria che ha impedito a satana di far cappotto, di stravincere. Quello che ha seminato la Madonna sta crescendo dentro e fuori la Chiesa perché i fenomeni di conversione che si registrano nel mondo sono sensibili e stanno prendendo di sorpresa anche la Chiesa che deve attrezzarsi per questo.

Di fronte a questa presenza della Regina della pace, di fronte a questo risveglio della fede e di fronte alla grandezza dei Pontefici che abbiamo avuto dal dopoguerra in poi, è chiaro che satana inizia a temere che il bottino che si è fatto in tutti questi anni possa venirgli confiscato e quindi sta stringendo i tempi per realizzare il suo piano e cioè un nuovo conflitto mondiale che porti il mondo alla distruzione. Questo è quello che la Madonna ci vuole fare capire. Dopo il Nulla Osta la Madonna non ha citato molte volte satana, prima lo faceva molto più spesso, evidentemente si adatta alle situazioni e anche al fatto che la Chiesa approva. La Madonna studia i parametri con cui si esprime, ma le cose non le manda a dire. Praticamente ci ha fatto sapere che mai siamo stati in pericolo come adesso. È chiaro che l'allarme è di massima allerta, anche perché il fenomeno delle conversioni va collocato in un contesto più vasto. L'Occidente, che qualche decennio fa, trionfo di se stesso proclamava la morte di Dio e la divinità dell'uomo, si è reso conto di cosa significa vivere senza Dio. Ci stiamo rendendo conto di cosa significa vivere senza il Sole sulla Terra, senza Dio che illumina la nostra vita. La presenza della Madonna, in questi anni in cui satana ha cercato di impadronirsi del mondo, ha costituito un segnale di risveglio, è una luce che illumina le tenebre, sono parole che toccano i cuori induriti dalla prepotenza, dall'odio, dall'invidia, dalla supponenza. Siamo di fronte molto più che a un risveglio di persone che, come i giovani, si sentono inquieti e insoddisfatti del mondo in cui vivono, ma a mio parere c'è un contesto più vasto che è il contesto degli ingannati, cioè di quelli che hanno creduto a satana, al suo slogan "senza Dio si vive meglio". Dal dopoguerra la gente ha iniziato a vivere senza Dio, senza i Comandamenti, senza i Sacramenti, senza la preghiera, senza il Vangelo, voltando le spalle alla Chiesa. Alla fine, ci siamo trovati nelle dieci bolge infernali di cui parla Dante. Dal punto di vista della Creazione viviamo in un mondo bello, ma nel medesimo tempo l'umanità è sprofondata nelle tenebre, nel male; il mondo di oggi è una bolgia in cui si arrotondano scorpioni e serpenti e animali di ogni genere. La gente inizia a scoprire gli inganni di satana che ci ha catechizzato deviandoci.

Satana in poco tempo ci ha portato alle soglie dell'autodistruzione generale, ci ha portato in un mondo invivibile, insopportabile, inaccettabile. Questo è il motivo per cui la gente si converte: non ne può più dello slogan "senza Dio si vive meglio"; è vero il contrario, con la Croce di Cristo si vive meglio! La gente inizia a pensare che forse Dio esiste davvero e questo mondo è stato creato da Qualcuno, che forse la nostra anima c'è davvero, che forse con i Comandamenti si vive meglio. La gente fa l'esperienza dell'insopportabilità della vita a servizio del demonio e scopre che senza Dio la vita non ha senso. La gente ragiona, pensa, sperimenta e scopre che senza Dio e senza Comandamenti il male prevale, dilaga, invade i cuori, regna, il male è una dittatura tremenda che distrugge la nostra vita. La gente incomincia a scoprire che senza religione all'uomo manca qualcosa di essenziale, manca l'aria con cui respira, manca la felicità a cui aspira. La gente scopre che senza Dio non c'è né futuro né vita eterna. Ognuno di noi ha orecchie per sentire, occhi per vedere e un cuore per sondare quello che c'è nel mondo e ci rendiamo conto che aleggia un gas asfissiante che porta alla morte; non c'è via d'uscita in questa gabbia nella quale ci siamo rinserrati. Avendo eliminato Dio ci manca il Cielo, ci manca la fuga dalle cattiverie di questo mondo, dai gas velenosi che emanano dai cuori. L'aria diventa sempre più irrespirabile e tutto questo ci fa capire che ci siamo sbagliati, che con Dio si stava meglio, che con

i Comandamenti si stava meglio, che pregando si stava meglio. Scopriamo l'inganno di satana, scopriamo che ci ha trascinati sulla via dell'inganno e della menzogna. Il mondo sta scivolando verso una condizione esistenziale di carattere infernale già su questa Terra.

Il mondo di oggi è una macelleria. È come se satana fosse un mostro insaziabile. Si sta già meditando su come usare le bombe atomiche tattiche. Questo è il livello di moralità nel quale ci troviamo. In questo mondo regnano l'infelicità, l'inquietudine, la disperazione, la morte e questo è il motivo per cui la gente si interroga e si mette in questione. La gente incomincia a scoprire che forse Dio c'è, che l'amore c'è, che forse il bene c'è, che la bellezza c'è, che la Verità c'è ed è possibile. In questo contesto è chiaro che c'è un risveglio che Dio stesso promuove con la presenza della Madonna, con la luce e la grazia dello Spirito Santo. La gente inizia a vedere il ghigno vergognoso di satana che si mostra soprattutto attraverso la guerra, l'empietà e la violenza. La gente incomincia ad aprire gli occhi e si chiede come uscire da questo mondo di cattiveria e di morte. Quanti di quelli che non hanno la fede e che hanno il tormento dell'anima si chiedono come uscire da questo mondo di cattiveria e di morte, ma trovano le strade sbagliate, vanno dietro alle sette, alle religioni mondane e a ogni sorta di diavoleria. Si passa da un inganno all'altro. Quindi questo è un momento importante per noi cristiani e per la Chiesa; mettendo in campo questa presenza della Madonna in mezzo a noi che è qui come Regina della pace, come Madre di tutti, come la misericordiosa, come Colei che intercede, come Colei che guarisce, come Colei che consola e che guida, dobbiamo essere più attivi, più forti, più testimoni per mettere a frutto questa grazia straordinaria della presenza di Maria e dei suoi Messaggi.

Diffondiamo le parole della Madonna, la sua voce, il suo amore, la sua presenza perché questa è l'arma che Dio ci ha messo in mano per impedire al maligno di trionfare e per metterlo a perdere. Un numero enorme di persone oggi sperimenta l'inganno di satana, la vita senza Dio. Dio ci ha risposto inviando Sua Madre che sta riattivando e risvegliando e facendo risplendere la Chiesa in un modo sempre più forte nel mondo. Il male non ha ancora prevalso, per grazia di Dio, perché c'è qualcosa che lo ferma, un *katechon*. Il male sta dilagando, sta travolgendo molte vite. Satana, come ha detto la Madonna, miete le anime, prende il sopravvento. In questo momento in cui la gente apre gli occhi noi dobbiamo essere quelli che testimoniano la salvezza che viene da Dio. La gente cerca parole e segni che riempiono il cuore e quindi riscopre la fede perduta, bussa alla porta della chiesa per chiedere il Battesimo.

Quello che è tipico delle nuove conversioni, che è un fenomeno che riguarda l'intero Occidente, è che non sono frutto del proselitismo della Chiesa e neanche della predicazione, avvengono attraverso un processo simile a quello del figliol prodigo che ha abbandonato la casa del padre, ha speso tutto, si è trovato in una condizione esistenziale deplorabile e meditando su essa e pensando alla casa del padre, ha deciso di tornare. Il padre lo attendeva sulla porta. A queste generazioni di convertiti sta accadendo la medesima cosa: si trovano in un mondo infernale dal quale vogliono uscire e si ricordano della casa paterna, dei primi elementi di religione che avevano imparato, del Catechismo che riemerge dal profondo del cuore e così riscoprono la fede perduta e rientrano nella Chiesa. L'inganno satanico

da una parte, il cuore umano che è assetato di eternità dall'altra, porta la gente alle porte della Chiesa. Pian piano si fanno vivi i volti di Gesù e di Maria che attraverso il recupero della fede diventano delle persone vive, che li accompagnano nel cammino. Chi ha la grazia della fede sa benissimo che Gesù e la Madonna sono vivi, sente il loro amore, la loro presenza, la loro guida, la loro forza. Chi non crede pensa che Gesù e Maria siano proiezioni della mente, siano inesistenti. La fede è una grande luce, chi non crede non vede e quindi dice che sono tutte invenzioni; chi crede vede Gesù Cristo con gli occhi della fede, diventa una persona viva, una persona vera. Chi crede in Dio ha la percezione, l'esperienza della divina presenza che è ben diversa dalla presenza delle persone care che ci sono vicino, perché sono fuori di noi, non in noi. Gesù e la Madonna entrano nel cuore di chi crede, che li sente e li avverte, li sperimenta come una realtà intima della quale non si può più fare a meno; come una realtà più intima di quanto siamo lo siamo noi a noi stessi. Questo è l'itinerario che la gente lontana da Dio pian piano sta facendo: riscopre Dio vivo e vero, più presente dentro di sé di tutte le persone care, scopre che Dio perdona tutto quello che è stato fatto contro di lui, tutte le volte che è stato rinnegato, bestemmiato. Pensiamo a come è stato trattato Gesù Cristo dalla nostra generazione, è una cosa orribile che la Madonna ha sintetizzato in una frase molto chiara: abbiamo rifiutato la fede e la Croce. Abbiamo rifiutato ed espulso dalla società Gesù Cristo, come se fosse un ingannatore, come se non esistesse.

Nella sua misericordia adesso Dio bussa alla porta per poter rientrare nei nostri cuori. Questo è un momento di grazia particolare, è un tempo di grazia da sfruttare. Siamo ancora in tempo per tornare a Dio, ma presto sarà troppo tardi! Dio sta preparando la sua venuta e noi in questo momento dobbiamo metterci al riparo e rafforzarci nella fede. Satana è in difficoltà e sta preparando l'attacco. Satana è in difficoltà perché molti stanno tornando alla fede, il mondo si sta risvegliando. La gente si sta accorgendo che satana li ha ingannati e che vuole diventare il padrone del mondo; oggi c'è questa presa di coscienza sempre più vasta ed è proprio in questo momento che satana vuole attaccare, non può aspettare che tutto il mondo si risvegli. Satana ha ancora in mano tutto, i potenti sono suoi, i mass-media sono tutti suoi ed è per questo che sta accelerando. La Madonna ha detto che come mai prima prega per noi e con noi. Satana si è accorto che c'è un risveglio che potrebbe metterlo in minoranza; satana è stato colto di sorpresa, pensava di avere tutto in mano. Satana cerca di anticipare i tempi, cerca di allargare la guerra in Europa sperando che gli altri abbiano paura e lo lascino fare per mezzo di chi vuole occupare l'Europa e impadronirsi della Sede di Pietro.

Satana vuole attaccare adesso, fintanto che è ancora in supremazia. La Madonna ci ha messo in massima allerta usando parole molto semplici. Questo è il momento in cui dobbiamo risvegliarci, dobbiamo rispondere all'appello della Madonna che ci invita a usare le armi della preghiera e del digiuno. La preghiera è l'invocazione a Dio perché venga in nostro soccorso, il digiuno è la rinuncia al male. La Madonna ha detto che prega per noi e con noi come mai prima; ci vuole coinvolgere in questa preghiera perché è attraverso di essa che la potenza di Dio si manifesta. La potenza di Dio rovescia i potenti dai troni e innalza gli umili. Usciamo dai nostri sepolcri, ricominciamo a parlare con Dio, riprendiamo a camminare sulla via della salvezza perché il nemico teme il risveglio e prepara

l'assalto finale. Il nemico sa che il tempo dei Segreti sarà la sua tomba e anche noi dovremmo guardare al tempo dei segreti in un modo diverso rispetto a come abbiamo fatto finora.

Il tempo dei Segreti è il tempo della rivincita di Dio; è il tempo dell'ingresso del soprannaturale visibile, aperto a tutti. Nel tempo dei Segreti Dio interverrà in un modo speciale per mettere satana a perdere, innanzitutto lo farà con le profezie. Ogni evento dei Segreti verrà preannunciato tre giorni prima che accada. La Madonna ha preparato tutto il suo piano d'attacco che sarà travolgente. Già con il primo Segreto satana inizierà a perdere terreno. I primi due Segreti purificheranno Medjugorje e ne faranno una fortezza inespugnabile, si manifesterà la profezia divina e cioè che solamente Dio conosce il futuro e lo rivelerà tre giorni prima affinché la gente possa salvarsi. Chi crede si salverà, chi non crede si perderà. Questa è la prova della fede a cui Dio ci sottopone. Si tratta di credere alle profezie divine, agli interventi divini, alla salvezza di Dio che viene attraverso Maria e attraverso Suo Figlio. Il terzo Segreto sarà quel segno dato al mondo che Dio esiste, che Cristo esiste, che la Madonna esiste e che c'è un'unica salvezza a cui aderire. Sarà l'appello per tutti, anche per quelli che sono lontani dalla Chiesa.

Dei Segreti sappiamo poco ma quello che sappiamo è tremendo, è grandioso, è straordinario. Dobbiamo cercare di capire che cosa vuol dire annunciare tre giorni prima un segno che sarà visibile, indistruttibile, durevole, bellissimo e che viene dal Signore. Tutto questo satana lo teme e non vuole arrivare a quel punto, vuole distruggere il mondo prima dei Segreti di Medjugorje. Satana vuole anticipare i tempi. Satana teme il tempo dei Segreti. Satana sa che il tempo dei Segreti sarà la sua tomba e perciò vuole anticipare, vuole adesso accendere la miccia che faccia saltare il mondo ed è per questo che la Madonna dice che come mai prima prega per noi e con noi. Satana ritiene che deve anticipare l'inizio dei Segreti e portare il mondo alla rovina subito perché poi, rivelando i Segreti uno ad uno, il suo potere verrà annientato. Sapendo che il tempo dei Segreti sarà il suo funerale, satana lo vuole anticipare e vuole attaccare adesso. La Madonna è qui per dirci di prendere in mano il Rosario e pregare per la pace. È un momento critico, è un momento di allerta. È il momento di rispondere. Satana, sapendo che il tempo dei Segreti sarà per lui nefasto, lo vuole anticipare, vuole scatenare una guerra. Effettivamente se dovesse partire una bomba atomica potrebbe succedere di tutto. Questa eventualità è all'attenzione della politica internazionale. Bisogna anche capire perché la Santa Sede manda i suoi rappresentanti anche a Mosca di questi tempi; sicuramente ha un motivo molto serio. Solamente un intervento soprannaturale può scongiurare l'inimmaginabile.

Satana vuole anticipare i tempi, con l'Europa vittima che è nel mirino da tempo ma ha questa presenza di Maria che è per noi tutti una grande speranza. Stringiamoci intorno a Maria e al Vicario di Cristo. Preghiamo per la pace. Accogliamo le parole del Messaggio del 25 settembre 2026: *«Cari figli! Questo tempo sia per voi tempo di preghiera per la pace. Vi invito a rinnovare nelle vostre famiglie la preghiera del rosario per le mie intenzioni, affinché io possa moltiplicare le vostre preghiere ed intercedere per voi davanti all'Altissimo perché esaudisca le vostre preghiere e vi doni la pace. Sono*

con voi e come mai prima prego per voi e con voi, figlioli miei. Grazie per aver risposto alla mia chiamata».

C'è modo e modo di seguire Medjugorje. Finora è prevalso un modo devozionale che, sia ben chiaro, è buono. Ridurre Medjugorje a un Santuario devozionale è un errore. Medjugorje è anche un Santuario devozionale, ma è una profezia storica. Medjugorje è il luogo della prima battaglia escatologica degli ultimi tempi che vede da una parte la Madonna e dall'altra satana che agiscono rispettivamente attraverso la Chiesa e le potenze maligne. Noi dobbiamo seguire la Madonna come abbiamo fatto in tutti questi anni. Quante volte la Madonna in tutti questi anni ci ha fatto pregare, ci ha fatto prendere il Rosario in mano, ci ha fatto affrontare satana con il Rosario in mano per impedire una nuova Guerra mondiale, per impedire la fine del mondo. Quante volte la Madonna ci ha fatto seguire la tattica di satana di incendiare il mondo con la guerra e con l'odio affinché spegnessimo tutto questo con la preghiera, con la pace e con l'amore. La Madonna ci ha condotto e ci ha mobilitato in tutto questo periodo. Ci mobilita anche adesso e soprattutto ci mobiliterà nel prossimo futuro.

Dobbiamo essere gli Apostoli pronti a rispondere. Siamo in guerra! In palio ci sono le nostre anime, il futuro della Chiesa e il futuro della pace. Imbracciamo le armi spirituali della preghiera e del Rosario ogni giorno e affrontiamo la battaglia.